

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno XXXIII
Regno e Colonia L. 16 8.50 4.50
Unione postale 34 17. 9.-

PREZZO DELLE OPERAZIONI
Quattrocento o per cento
divisa in 12 rate mensili

Anno XXXIII

Giovedì 15 Marzo - 1917 Giovedì 15 Marzo

Numero 74

L'avanzata russa in Persia; Kermanschia occupata
Gli inglesi raggiungono i sobborghi di Bapaume

La situazione

L'occupazione di Kermanschia, in Persia, da parte delle truppe russe...



Kermanschia presa dai russi

Londra 14, sera. Si ha da Pietrogrado: I russi presero Kermanschia.

La difesa a sud-est di Bapaume abbandonata dai tedeschi

Londra 14, sera. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: In seguito al nostro bombardamento...

La caduta di Bagdad nell'annuncio turco

Basilea 14, sera. Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale in data 13 dice: Fronte del Tigri: Dopo un combattimento...



Il bollettino francese delle 15

Parigi 14, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Nella regione di Lassigny effettuiamo vari colpi di mano sulle trincee tedesche...

I particolari ufficiali sulla presa di Bagdad

(Ufficiale) - Ecco i particolari sulla presa di Bagdad: La sera del dieci corrente mantenemmo uno stretto contatto coi turchi sulle due rive del Tigri...

La neutralità del Belgio

Una smentita inglese ai tedeschi
Londra 14, sera. Un comunicato del Ministro degli Affari Esteri dice: Il Ministero ha già pubblicato il 18 Gennaio scorso una smentita categorica...

Falkenhayn a Costantinopoli

Parigi 14, sera. (D. R.) - Il Matin riceve il seguente dispaccio da Berna in data 13: Corre voce nei circoli diplomatici che lo stato maggiore tedesco avrebbe dato ordine al generale Falkenhayn di recarsi immediatamente a Costantinopoli...

La crisi ministeriale in Austria smentita

Zurigo 14, sera. Si ha da Vienna: Da fonte ufficiale si smentisce che Tizza assuma il portafoglio degli Esteri...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
14 MARZO 1917. Nella giornata del 13 consuete azioni di artiglieria e piccoli scontri di nuclei nelle valli della Brenta e del Frigido...

Il fronte della Brigata Padova

Quartier Generale, 13 marzo. Chi non abbia un'idea sia pure sommaria di quello che è il terreno della lotta in alcune delle posizioni più favorite del Carso difficilmente può intendere nel suo vero valore il carattere di tutte queste piccole azioni delle quali il bollettino va parlando via via...

Alla Camera dei Deputati

l'on. Ancona spiega la crisi dei trasporti

Uno sgradevole dibattito con l'on. Crespi
Una brutta giornata
La crisi degli approvvigionamenti nel discorso dell'on. Arlotto

Una brutta giornata

(Per telefono al Cavina)
Roma 14, sera. (T. B.) - Noi non sappiamo ancora se l'on. Crespi abbia ragione o no nella controversia che ha così intensamente agitata la Camera...

La crisi degli approvvigionamenti

Assume la presidenza l'on. MARCORA, che dà la parola all'on. Arlotto. La Camera diviene attenta e si va sempre più affrettando...

I fattori politici della crisi

Ben altre furono le cause della crisi che non si sarebbe potute scattare se non fosse stato il fatto che noi avremmo di guerra, non si fossero stati...

La crisi dei trasporti

Improvvisare ora quello che non c'è, triplicando, come occorrerebbe, quello che abbiamo, è un'impresa che non potrebbe mai avere effetto...

La seduta

Roma 14, sera. La seduta è dichiarata aperta alle ore 14. Presiede il vice-presidente Alesio. L'on. THEODOLI commemora il sen. Luciano di Roccaforte...

L'opera del Governo

Spera d'aver così convinto la Camera che la crisi del tonnellaggio per il carbone e la conseguente diminuita importazione ebbero origini tutto affatto diverse dalla...

applicazione della tariffa massima dei noli in quanto esse derivano da cause ben più lontane e di carattere assai più generale e di contenuto molto più profondo.

Il primo luglio 1916 a tutt'oggi il noli marittimo è aumentato del 50 per cento, il controllo diretto dell'Italia per servizi d'importazione fu aumentato di cento sant'annucchie navi da noli noleggiate per 300.000 tonnellate di portata di carico in meno.

Concludendo, nello stesso tempo, un accordo coi Governi alleati che cedettero loro 300.000 tonnellate di naviglio austro-germanico sequestrato in Portogallo e l'entrata in guerra di quella Repubblica.

Le navi estere noleggiate sono ora salite a 128 navi per 750.000 tonnellate, contro le 128 navi per 750.000 tonnellate di tempo, furono perdute e sostituite. Ciò spiega la graduale requisizione generale di tutto il naviglio nazionale.

Spiega i tentativi fatti per l'acquisto di navi estere, tentativi abortiti per il divieto che i belligeranti hanno fatto alla vendita di esse, e l'acquisto di navi estere, questo scopo non basterebbe a coprire i nostri vascelli, occorrerebbe avvicinarsi ad un milione di tonnellate, operazione che forse si sarebbe potuta fare nei primi mesi della guerra.

Questo non significa che ogni preoccupazione sia scomparsa e che si possa non pensare all'abbondanza dei consumi, significa invece che il problema è stato risolto.

Una discussione ineccezionale. Dopo di aver tratteggiato la grande esigenza militare, che ha portato al pubblico grande quantità di carri l'oratore scagiona l'Amministrazione dell'accusa della non sapiente utilizzazione del materiale.

Annunzia che d'accordo col ministro della Guerra è riuscito a fare ordinare in Italia l'industria nazionale altri tre mila carri a 90 locomotive, non inoltre in corso trattativa anche colle ditte italiane per costruzione di altri carri speciali con poco metallo e di maggior economia.

L'oratore risponde quindi all'on. Crespi (segni di attenzione). La onorabilità dello Stato, egli dice, non era stata in discussione, si può proporre in buona fede, un contratto inaccettabile e rimanere un uomo onesto.

In quanto alla classe, cui l'on. Crespi accennò, vale a dire una rappresentanza della grande industria nazionale, l'oratore non avrebbe mai potuto pensare anche lontanamente di mancare di riguardo. Ma il nodo della questione sta nel sapere se il contratto, con tanto calore sostenuto dall'on. Crespi, è in realtà, in sostanza, si risolveva in un parziale condono di tasse.

La Camera è nervosa, rumorosa, diversi gruppi discorrono animatamente. MARCORA scampanella e dà la parola all'on. Crespi.

CRESPI (segni di attenzione) parla per fatto personale. Si propone di dimostrare che il contratto a lui riferito dal ministro Belgio era non solo morale ma equo e conveniente per lo Stato.

Questa Associazione, che ora si trova in grave contrasto cogli armatori e ne ricerca vincitrice (commenti), trattò allora per mezzo dell'oratore un contratto di noli, di cui si era occupato il gruppo dei piroscafi e concluse con la delegazione di Londra un contratto di noleggio che doveva essere ratificato a Roma.

Conviene qui avvertire che, in quel momento, gli armatori non avevano pronti ad acquistare essi del tonnellaggio a condizione dell'essere delle tasse (commenti). PIETRAVALE, MARCHESANO ed altri: Male, malissimo!

BENTINI. Ma non siamo in una adunanza di coloni.

CHIESA. Come deputato lei non doveva proporre, né perorare affari con lo Stato.

CRESPI. Industria che ho l'onore di presiedere sin dalla sua fondazione. Avrei voluto farvi il racconto di vapori per trasporto dei coloni.

Questa Associazione, che ora si trova in grave contrasto cogli armatori e ne ricerca vincitrice (commenti), trattò allora per mezzo dell'oratore un contratto di noli, di cui si era occupato il gruppo dei piroscafi e concluse con la delegazione di Londra un contratto di noleggio che doveva essere ratificato a Roma.

Le proposte dei coloni. Avvenne in questo momento la crisi dei trasporti e una parte dei coloni intendeva rinunciare all'acquisto. In principio di luglio l'oratore si rivolse per lettera ai ministri Meda e Arlotta: la cosa fu portata in Consiglio dei Ministri, che in materia si dichiarò favorevole all'affare e Meda confermò quanto aveva scritto il Deneo, fu allora che l'oratore discusse col ministro Arlotta e Scialoja i particolari delle condizioni e rimase inteso che si sarebbero mandate istruzioni al Commissario Generale di Londra per la conclusione dell'affare; ma dopo un nuovo Consiglio dei Ministri, l'oratore si vide privo di appoggio e così pure ebbe buoni affidamenti dal ministro della Marina.

aveva ritirato il contratto non conveniente, precisamente per la clausola dei noli. E in quel giorno il Governo noleggiava da armatori neutrali, a Londra, del tonnellaggio per un prezzo superiore a quello proposto dall'Associazione dei coloni.

ARLOTTA. Un telegramma dell'oratore On. Arlotta rispondeva insistendo nel dichiarare non conveniente per lo Stato perché alterava la clausola relativa ai noli; dopo ciò l'oratore non si occupò più dell'affare. Perciò con grande e spiacevole meraviglia della seduta del 1.º marzo dell'on. Arlotta esprime un severo giudizio su tale proposta di contratto. Si compiace che quel giorno stesso il ministro abbia temperato tale giudizio e abbia reso ampio omaggio alla buona fede e alla onorabilità dell'oratore. Deve ancora rilevare che l'on. sottosegretario di Stato per i Trasporti ebbe un giorno a portare alla Camera e a comunicare ad alcuni colleghi un verbale, che doveva contenere la deliberazione ministeriale relativa al contratto in questione.

Questa deliberazione fu pubblicata la sera stessa in un giornale della capitale. VOCI. All'estrema: Inchiesta: inchiesta! Il contratto era stato approvato e ratificato e autentico risulta da esso che la deliberazione ministeriale è fondata su dati di fatto erronei, circa quello che era ai primi di luglio 1916 il corso dei noli. In tale caso occorre dire che il ministro di quel comitato di ministri lo informò in modo assolutamente inesatto (commenti).

La Camera è nervosissima, dall'Estrema si grida insistentemente: Inchiesta! Inchiesta!

L'on. CHIESA manda alla Presidenza una domanda di inchiesta.

L'on. MARCORA, arrabbiato, la passa al segretario.

CRESPI non può continuare. I socialisti interrompono continuamente.

Il PRESIDENTE fa osservare all'oratore che il fatto personale è ormai esaurito. CRESPI termina affermando che il rifiuto di quella proposta rappresentava lo Stato una perdita di 33 milioni e mezzo in un anno senza contare la perdita delle tasse per circa 10 milioni, poiché si è detto dal ministro che il contratto conteneva un'alea pericolosa per lo Stato in quanto che i coloni avrebbero potuto consegnare i vapori allo Stato in caso di noli bassi e ritenersi in caso di noli alti. L'oratore dichiara che non aveva mai inteso, inaspettata di fatto, cotanto chiedevano di essere garantiti contro la requisizione e il Governo poteva ritenersi di trasportare i coloni quando i coloni avessero tentato di vendere i loro vapori allo Stato.

Tuttavia non fu convenientemente tenuto presente dal Comitato dei ministri, che respinse quel contratto.

E' pronto a comunicare a tutti i colleghi il progetto di contratto si trattava di un contratto sotto ogni aspetto vantaggioso. In fondo gli armatori cercavano di sfuggire al pagamento delle tasse e difatti appena eliminata la proposta del coloniere fu emanato il decreto che esonerava le tasse coloro che avessero consegnato i vapori allo Stato. Tale decreto fu poi prolungato artificialmente la durata delle traversate per navigare il meno possibile e sembrerebbe quasi che il ministro dei Trasporti tenesse una rosa s'è, operare contro gli interessi dei coloni (commenti vivaci e prolungati).

Confesta poi l'affermazione del ministro dei Trasporti circa gli effetti degli accordi di Pallanza e afferma che dalla metà di novembre in poi l'importazione dei carri non era sempre diminuita, così che ora manca il carbone necessario e si parla di arresto di parecchie industrie.

Da vari banchi si elevano urla e grida: Sabotaggio della guerra, sabotaggio, bastia, bastia, bastia!

Il presidente MARCORA scampanella furiosamente, ma la Camera non gli dà retta.

Concludendo CRESPI afferma che l'opera del min. dei Trasporti è stata interamente nefasta (commenti prolungati, approvazioni, rumori).

La confutazione dell'on. Arlotta. L'on. ARLOTTA senza occuparsi di questioni personali, permette che le lettere ministeriali ricordate dall'on. Crespi non riguardino la sostanza del contratto (interventi). Afferma che nel contratto si proponeva un ammontamento nella metà del 33 per cento, che in sostanza, si risolveva in un parziale condono di tasse.

Il ministro della Marina poi fece sempre delle riserve sul contratto. Appena assunto il ministero l'oratore portò la questione a tutti i ministri che decisero la sua necessità, sembrando i patti troppo onerosi. Contesta le cifre dell'on. Crespi circa i costi dei noli (commenti e rumori) e chiede se il Governo poteva consentire un nolo superiore a quello che erano in quel giorno i noli correnti per una differenza di 33 milioni e 700 mila lire l'anno. (Denegazioni dell'on. Crespi, rumori, intervalli, commenti).

Aggiunge che anche nei mesi successivi al meglio, noli si mantengono inferiori a quelli chiesti dai coloni, solo nel mese di dicembre furono superiori di uno scellino (interventi dell'on. Crespi, commenti, rumori).

Questa pretesa fece respingere la proposta. Aggiunge che mentre i vapori si volevano noleggiare allo Stato a queste condizioni, per gli altri 6 i coloni si riservavano la facoltà di valersene per i trasporti dei coloni o di noleggiarli per il Governo. Non è che non vede che si non avessero i coloni avrebbero consegnato i vapori per sé, se diminuiti li avrebbero ceduti allo Stato (commenti). Certamente poi avrebbero ceduto i vapori allo Stato quando, fatta la pace, non sarebbero tornati. Perciò un contratto a queste condizioni, unanimità, giudicavano questi patti lesivi e perciò inaccettabili per lo Stato. Protesta contro l'affermazione che il comitato dei ministri non fu informato esattamente (commenti prolungati, rumori).

Nella ricordata riunione era presente ed ebbe parte principale il ministro Scialoja, come può quindi asserirsi che la formula da lui proposta non sia stata tenuta presente dal comitato dei ministri (rumori).

Quanto all'asserzione che si sia voluto favorire gli armatori, afferma che il Governo ebbe un solo motivo ed un solo intento, l'interesse del paese (approvazioni, commenti, rumori, intervalli, rumori, molte voci: Inchiesta! Inchiesta!).

L'on. SCIALOJA, ministro senza portafoglio, (segni di attenzione) permette che la natura del contratto proposto era essenzialmente, a priori, non già allora, ma combata il problema dei trasporti marittimi.

Avverte che egli si occupa soltanto della formulazione legale dei fatti, ma non aveva competenza di giudicare della convenienza di essi.

Questa lettera contratta fu in minima comunicata all'on. Crespi. Successivamente il comitato dei ministri, vagliati i dati relativi al prezzo dei noli e appurate le diverse alea al contratto stesso inerenti ad avvenuti tutti per base il futuro corso dei noli, credette non conveniente il contratto. Per apprezzare la deliberazione del Governo, si tiene conto del punto di vista di chi si trovava allora in governo, dovendo giudicare di altre future. Anche oggi il giudizio sarebbe tutt'altro che facile e in tale materia conviene andare molto cauti trattandosi dell'interesse dello Stato.

Il PRESIDENTE annunzia due proposte d'inchiesta parlamentare, che, ai termini del regolamento, saranno trasmesse agli uffici per l'ammissione alla lettura.

MARCORA dà la parola all'on. MODIGLIANI, il quale ricorda che una disposizione del regolamento riguarda la discussione quando il Governo ha ripreso la parola su la discussione generale. Dice che il gruppo socialista ha redatto una proposta di inchiesta e quella proposta porta anche la firma di qualche deputato socialista, e che il gruppo socialista ha chiesto che si metta la Camera in condizione di giudicare legalmente, a norma cioè del regolamento, che nessuno deve violare (voci approvazioni).

MODIGLIANI dice che egli e altri cinque deputati hanno presentato domanda per un'inchiesta parlamentare, che deve seguire il procedimento degli uffici. La domanda di inchiesta non ha carattere di sfiducia personale verso il Governo. Essa chiede di discutere con i dati di fatto necessari la questione dei noli durante la guerra e di giudicare dell'azione di un ministro e di un deputato, confermando che nessun deputato deve farsi esponente di interessi privati. L'essenziale è che il paese e l'esercito abbiano la certezza che tutti i mezzi necessari per la guerra, noli e carbone compresi, vengono procurati alla guerra. Egli e altri cinque hanno chiesto che non venga nessuna dichiarazione affrettata e se, in tempi normali, è stato qualche volta accaduto di essere violento e impulsivo, sente il dovere che impone in questo momento la disciplina. Rinuncia pertanto la domanda al Presidente della Camera perché non sia lecito ad alcuno in questo momento, nessun voto di sorpresa a profitto del nemico (applausi).

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO domanda la parola. Egli dice che quando un uomo della autorità e della competenza del Presidente della Camera invoca l'applicazione del regolamento che non è lecito ad alcuno di violare, non si possono fare obiezioni di sorta. La Camera ha emesso una ordinanza per il rinvio degli imputati della società per i carburi davanti al tribunale societario.

Tutti sono accusati di inerte e complicità: fra di essi, il francese Miraud Jordan e l'italiano Andrea Rivadenti sono accusati di un reato speciale e cioè di intelligenza col nemico. L'articolo del codice penale che contempla il loro caso prevede la pena di morte.

dal Governo durante la guerra per la sua fornitura anche in relazione al contratto progettato dalla società Dox, presieduta dal deputato Crespi. Tutti, in questo momento, sentono la necessità morale di una Commissione di inchiesta.

Camera. Sono udite con estremo gravissimo, ma anche contrastanti. Si è sentito che un giornale.

MARCORA - Per carità, on. Modigliani, non entri nel merito; ne abbiamo già troppo.

MODIGLIANI - Mi appella a lei perché passi sulle grettezze regolamentari e consenta che la Camera, prima di riprendere la discussione su gli approvvigionamenti, sbombi il terreno di una grave questione morale. Perché, in sostanza, si tratta della condotta di un ministro o di un deputato. Vorrei che si potesse votare questa sera stessa sul contenuto della mozione. Abbiamo nel Parlamento un giurista insignito quale è il ministro Scialoja, il quale ha detto che il contratto era giuridicamente certo, che era conservato e ratificato a Londra con concorso del nostro rappresentante in quella città. D'altra parte abbiamo un ministro il quale dice che quel contratto è immorale (commenti). Si parli, si parli, si parli, si parli, si parli. Oggi però lo stesso ministro, che l'ha pronunciata, è venuto a dichiarare che non è da mettersi in dubbio l'onorabilità dell'on. Crespi. Noi creiamo che l'on. Crespi avrebbe dovuto sentire in precedenza il dovere di venire a denunciare alla Camera quanto era stato fatto. D'altra parte l'on. Crespi non è un menticato o un interdetto, è un uomo e con lo stesso ministro ha fatto oggi un magro circa la sua onorabilità. Ora l'on. Crespi afferma che dietro la persona del ministro c'è un gruppo di interessi.

CHIESA - E vero. (Rumori altissimi).

ARLOTTA - Non è vero, è una ingiuria gratuita.

MODIGLIANI - Questa grave accusa deve essere messa in piena luce.

ARLOTTA - Ma che accusa, troppo ci ripugna.

MODIGLIANI - Il ministro Arlotta è venuto a contestare alcuni documenti portati alla Camera dall'on. Crespi. Ora non vi è alcuno che, in questo dubbio, non senta il dovere di continuare la discussione e di mettere un voto sulla mozione da noi presentata (approvazioni, commenti, rumori).

ARLOTTA. Protesto vivamente. Io ho detto la verità.

MODIGLIANI - E quello che vogliamo vedere. Ecco perché io invito la Camera a continuare la discussione della nostra mozione (applausi vivissimi dei socialisti, approvazioni, commenti).

Il Governo pone la questione di fiducia. Domanda la parola l'on. Bosselli. Ma l'on. Eugenio Bosselli, che crede di aver diritto a parlare prima, si agita sul suo seggio: Debbo parlare prima io, ne ho il diritto (rumori altissimi).

BOSELLI (irraggiunibile, col regolamento) Domanda il Governo ha il diritto di parlare quando viene presentata una mozione. Nasce un breve e violento battibecco fra l'on. Chiesa e il Presidente del Consiglio e altri deputati.

Prego la Camera, egli dice, di uscire immediatamente da questa discussione, non giova in questo momento, né alla Camera, né al paese (applausi).

Dopo il lungo dibattito odierno non mi pare più opportuno il proseguimento di inchiesta. La questione quindi particolare diventa politica e coinvolge tutto il Ministero (rumori altissimi, commenti). Si tratta di sapere se il Ministero ha fatto male o bene (interventi prolungati).

Il Governo pone la questione di fiducia e chiede un voto politico (rumori altissimi, commenti).

VOCI. Ma perché complicare le cose? Questa è una mossa sbagliata; è un suicidio.

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

BOSELLI. Sopra di queste piccole cose vi è la patria in armi, vi sono le nostre navi in pericolo sui mari (rumori altissimi, commenti).

Il testo delle domande d'inchiesta. Roma 14, sera.

E' stata presentata alla Camera la seguente proposta di inchiesta:

E' nominata una commissione di inchiesta composta di 5 membri eletti dalla Camera per accertare i fatti relativi ai noli pagati dal governo durante la guerra per le sue forniture anche in relazione al contratto progettato dalla Società Docks presieduta dal deputato Crespi.

Firmati: Eugenio Chiesa, Piroli, Coppa e Gaudenzi.

E' stata pure presentata alla Camera la seguente mozione che porta la firma dei deputati Modigliani, Merloni, Treves, Pucci, Brunelli, Soglia, Zibordi, Pazzaglia, Cabrini e Bentini ed altri:

«La Camera, udita la discussione sul contratto proposto dall'on. Crespi, delibera la nomina di una commissione di inchiesta.»

Il sole del sabato. Marino Moretti ha raccolto in volume, depurandolo, questo romanzo che vide la luce sulle appendici del Giornale d'Italia.

E' un racconto di vita provinciale di una tra le più interessanti province d'Italia: la Romagna.

Questo libro è essenzialmente di ambiente. Mentre in Emilia il socialismo si è sviluppato e rinvigorito, acquistando anche una fisionomia che lo distingue da tutto il resto d'Italia, in Romagna invece questo partito è nel periodo di sviluppo rapido e confusionista: ha sopraffatto il vecchio partito repubblicano, ma è ancora incerto ed ha una sua particolare fisionomia di gente arrivata di fresco, che urla, si sbaccia e fa bravate.

Tutto ciò è reso felicemente dal Moretti.

Il nostro è un popolo antico che vive e si regge ormai sui gerarchie tradizionali: qui è la forza della nostra famiglia. Sfortunatamente, come si affacciano con lento ma fatale lavoro, riforme e progetti di legge, perderemo un elemento di equilibrio. Quando un problema comincia a discutersi si avvia alla sua soluzione. Il progetto Sacchi sulla capacità giuridica della donna, impianta un problema che porterà anche in esame tutti gli altri problemi sulla donna. Alla quale noi avevamo concesso il privilegio di regnare nella sua casa senza occuparsi della mercatura e dei governi, dell'affanno della nostra vita quotidiana.

Il libro del Moretti è una fonte di osservazioni malinconiche, sotto la caligine trasparente dello stile c'è il sangue di una vita ferita. Noi assistiamo qui a uno spettacolo di democrazia che sale: l'ottimo maschera dietro la quale si nasconde la tendenza egoistica di noi creature d'oggi che vogliamo staccarci, atomizzarci, fare una stirpe di solitari, aprire le porte della famiglia a quelle idee che se sono le forze di popoli giovani e ricchi, da noi, anime eminentemente architettoniche, gerarchiche, tradizionali, fanno opera di dissoluzione.

Nel romanzo del Moretti, Barberina è la vittima. Una povera donna incontrata di campagna, portata in paese in casa di Mauro che se ne fa così un amante. Libera amore. Mauro, col tempo, la trascura. Intorno alla povera maestra che ha da questo suo amore un figlio, e che ha trovato nella preghiera l'unico porto di approdo, si svolge la vita degli altri: altre nozze, altre famiglie; tutta la forza della società sana che riprende queste anime ribelli e le riassorbe in sé o le distrugge condannandole fuori di sé. E Barberina trascina la sua eredità di dolore sotto le barriere chiuse della gente che resiste ancora nel concetto santo di famiglia e di società.

Artisticamente il Moretti ha chiuso in un libro tutto il disgusto della vita plebea. Col suo ingegno tormentato ha dato forma d'arte a quanto di meno estetico c'è nella vita paesana dei meschini di cuore.

Assistiamo così a un pranzo di nozze dove intorno a un gruppo di gente che vuole parer seria e per bene una ciurma di donnaiole e di uomini sboccacciati invitati per convenienza, e non invitati, si coprono di vituperi; e mangiano in un'ostilità di porto di mare. Spettacoli, insomma, che ripropongono perché di un verismo sanguinoso.

Il Moretti ha tracciato queste scene con la sua arte sottile e quasi fragile, quanto scrive, è lo stile che ha una apparenza tanto tranquillo. Ma in fondo si è una passione rassegnata; come del resto in tutta la sua opera c'è un'afferenza contro la quale egli non si accanisce.

Egli è un figlio dei nostri tempi, e appartiene a quella generazione di uomini che furono fanciulli quando sentirono correre sulla schiena tutta l'umiliazione d'esser nati allora, generazione che aveva il grande sospiro di calpestare pianure di conquista e di bere a fiumi dai nomi barbari.

Il sogno non riuscì. E allora quel fanciullo deluso diventando un guerriero, tra una lunga battaglia di parole che intorno a lui si accendeva piazzuolo, disse il suo dolore quotidiano. E sotto lo stile calmo celava un grande dolore e una grande delusione.

Qualcuno gli ha detto: Vecchio. No. Bisogna rispettarlo perché è un martire del suo paese, uno dei martiri più buoni e più cari.

Questo è il primo romanzo del Moretti, scritto prima della guerra.

Conoscere uno dei pittori più forti che per aver da vivere, si adattò a decorare soffitti di ville e di palazzi. Nei suoi ultimi quadri di arte pura, l'abitudine di ornare gli ha preso la mano, e lui, pittore solido, s'è indugiato troppo a distender colori in armonia, su certi patti, quasi con una cura oziosa. E si che è solido.

Il Moretti in questo suo libro tradisce la sua discendenza di novelliere: molti attori sono soltanto dei tipi.

Non siamo dunque ancora al romanzo, ma a un libro di vita vera, scritto senza sforzo e con grande amore.

C. A.

Il sole del sabato. - Romanzo di Marino Moretti. - Fratelli Treves, editori, Milano L. 4.

Notizie brevi dall'estero. Il giudice della Senna incaricato della istruttoria del processo dei carburi, del quale, come ricordate, ebbe ad occuparsi per due settimane la Camera, ha emesso una ordinanza per il rinvio degli imputati della società per i carburi davanti al tribunale societario.

Tutti sono accusati di inerte e complicità: fra di essi, il francese Miraud Jordan e l'italiano Andrea Rivadenti sono accusati di un reato speciale e cioè di intelligenza col nemico. L'articolo del codice penale che contempla il loro caso prevede la pena di morte.

Il sole del sabato. - Romanzo di Marino Moretti. - Fratelli Treves, editori, Milano L. 4.

Notizie brevi dall'estero. Il giudice della Senna incaricato della istruttoria del processo dei carburi, del quale, come ricordate, ebbe ad occuparsi per due settimane la Camera, ha emesso una ordinanza per il rinvio degli imputati della società per i carburi davanti al tribunale societario.

Tutti sono accusati di inerte e complicità: fra di essi, il francese Miraud Jordan e l'italiano Andrea Rivadenti sono accusati di un reato speciale e cioè di intelligenza col nemico. L'articolo del codice penale che contempla il loro caso prevede la pena di morte.

Il sole del sabato. - Romanzo di Marino Moretti. - Fratelli Treves, editori, Milano L. 4.

Notizie brevi dall'estero. Il giudice della Senna incaricato della istruttoria del processo dei carburi, del quale, come ricordate, ebbe ad occuparsi per due settimane la Camera, ha emesso una ordinanza per il rinvio degli imputati della società per i carburi davanti al tribunale societario.

Tutti sono accusati di inerte e complicità: fra di essi, il francese Miraud Jordan e l'italiano Andrea Rivadenti sono accusati di un reato speciale e cioè di intelligenza col nemico. L'articolo del codice penale che contempla il loro caso prevede la pena di morte.

Il sole del sabato. - Romanzo di Marino Moretti. - Fratelli Treves, editori, Milano L. 4.

Notizie brevi dall'estero. Il giudice della Senna incaricato della istruttoria del processo dei carburi, del quale, come ricordate, ebbe ad occuparsi per due settimane la Camera, ha emesso una ordinanza per il rinvio degli imputati della società per i carburi davanti al tribunale societario.

Tutti sono accusati di inerte e complicità: fra di essi, il francese Miraud Jordan e l'italiano Andrea Rivadenti sono accusati di un reato speciale e cioè di intelligenza col nemico. L'articolo del codice penale che contempla il loro caso prevede la pena di morte.

CORRIERE SPORTIVO. La morte del march. Di Roccajovine.

Morto improvvisamente nel suo palazzo di piazza Farnese, con la sua brevità la bel giorno passati insieme su i verde il master della Caccia alla volpe, titolo ad onorem rimastogli anche dopo il ritiro dalla brillante carica tenuta per molti anni, godeva nei circoli aristocratici e di sport le più vive simpatie.

Chi scrive ebbe con lui relazioni di una certa intimità, collegate allo sviluppo delle corse al galoppo nella capitale.

Nel gennaio scorso il marchese di Roccajovine fu di passaggio a Bologna, e incontrammo e nel breve colloquio fecero capolino i bei giorni passati insieme su i verdi della Capannelle. I bei ricordi adombrati dalla gravità del momento. Magro, asciutto, svelto nella elegante e sottile persona, coi capelli castani quasi intatti nel colore d'origine, senza alcun indizio che rivelasse il trascorso della virilità, trovò il marchese di Roccajovine in condizioni eccellenti di salute; lo stesso di parecchi anni fa.

Ho molte cose tramantate delle gambe delle costole, mi diceva, ma l'organismo è rimasto saldo e posso montare ancora con una certa sicurezza e passare senza preoccupazioni una stazionata a tre Ragnae.

Non era da dubitare Luciano Di Roccajovine aveva già varcato la cinquantina, quando fece la sua ultima apparizione in pubblico in una corsa di gentilezza, alle Capannelle in sella a un cavallo di Sir Rinaldo, che aveva maestrevolmente portato primo sul palo. Cavaliere ardito in caccia, sempre in testa al gruppo delle amazzoni e degli abiti rossi, dietro ai capi, affondando ogni ostacolo, come si conveniva ad un vero comandante l'armata sportiva, abilissimo in sella, il marchese di Roccajovine fu indubbiamente uno dei più distinti cavalieri d'Italia. Egli è stato il creatore della scuola di Tor di Quinto, di fama europea, donde uscirono i più famosi cavalieri come: il Caprilli, il Bolla, il Fenoglio, e molti altri, e il conte di Campello e molti altri.

Appassionato delle corse, dopo esser stato l'anziano del vecchio Sola Romana dove lo sportman doveva lottare con elementi retrogradi, il Roccajovine cooperò col conte Scheiber alla fondazione della società Parioli di cui per vari anni tenne il titolo di Vice presidente, pur non essendo nelle sue simpatie le competizioni di corse. Il marchese, che riteneva le Capannelle uno dei più bei campi di corse d'Europa, non si sarebbe mai distaccato dalla, riconoscendo tuttavia che per svolgere le sue passioni, doveva essere creato unione era indispensabile provvedere alle gravi deficienze che vi si erano manifestate dall'origine.

Per molto tempo i lettori della Tribuna si dilettarono delle sue eleganti cronache ipiche, dettate con rara competenza, tanto cui si leggeva il pseudonimo: Eques.

Con Luciano di Roccajovine, rapito troppo presto all'affetto dei suoi, rimpiangiato da tutti, si avvicinarono e ne apprezzarono le dotiquisite di perfetto gentiluomo, scomparso una delle figure più distinte dello sport nazionale.

AVIAZIONE DI GUERRA. L'Aereo Club di Francia, in una numerosa riunione alla quale assisteva pure l'aviatore Guynemer, ha fatto sabato scorso l'assegnazione delle grandi medaglie d'oro, per le operazioni del mese di febbraio.

I titolari furono: il capitano Paguignon, comandante di dirigibile; il luogotenente Rouyre, osservatore; il tenente di vascello Reigner, osservatore, il tenente pilota aviatore Deullin; il sottotenente pilota Duca.

NOTE D'IPPICA. Un grande stallone a Bologna? Da notizia pervenuta da Padova sembra che il dottor M. Centauri, abbia deciso d'invitare il suo stallone Garrick, il più potente, il più apprezzabile sotto ogni aspetto dei grandi trottori venuti in Italia dalla Francia, a Bologna per adibito alla riproduzione. Il vuoto lasciato da Coler, che sarà subito colmato, forse in meglio. Gli allevatori, ai quali si è riservata la passione che li anima per cui si sottopongono a ingenti sacrifici, il miglioramento della nostra razza, apprenderanno la notizia con piacere.

Prima Wilkes, l'ottima trottrice grigia, ha lasciato il suo posto a Barberia, il quale si è riservato il diritto di ricuperare non appena la cavalla venga ritirata dall'allenamento.

Con la buona stagione si accentua il lavoro all'ippodromo. Cavalli vecchi e puledri scendono giornalmente in pista. Nel gruppo dei due anni non ancora, pare vi sia un soggetto eccezionale, un cavallo di Eccellenza e Hilda, appartenente alla scuderia del cav. Bellini, ha rivelato ai primi attoniti atteggiamenti speciali a trotto, e a galoppo, rapidi e impeccabili. Il suo trainer Montali, ritiene di avere nel figlio di Hilda un puledro di avvenire.

Con Giampietrina di Tesio sono sei le puledre figlie di Signorino, il nostro grande riproduttore, il Saint-Simon d'Italia, che vinsero ininterrottamente il premio Regina Elena. Le precedenti furono: Giampietra, Makula, Sigma, Ten, Claudia Lorenza e Vanetta.

CAGGIA. Ci consta che nelle valli della zona proibita si spara allegramente e con continuità come se fosse aperta la caccia. Benissimo; è dunque chi con libero arbitrio si procura il diletto senza arrecare alcun vantaggio; giacché, è fuor di dubbio, che i cacciatori di frodo si guardano bene dal fare omaggio di selvaggina. Preteriscono la vendita



ULTIME NOTIZIE

Il comunicato francese delle 23

Nuovi progressi in Champagne

Parigi 11, sera.
Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:
Durante la giornata abbiamo continuato a progredire nella regione di Manks...

Il memoriale americano

che legittima l'azione delle navi armate

Parigi 11, sera.
(D. R.) - Per la nuova guerra che comincia fra le navi mercantili americane e i sommergibili tedeschi il ministro della Marina ammiraglio Daniel ha ricevuto dal suo collega Lansing un memoriale...

La morte dell'avv. Labori

(Nostra servizio particolare)

Parigi 14, sera.
(D. R.) - Ferdinando Labori, che fu difensore di Dreyfus nel processo di Rennes, è morto a Parigi stamane in seguito a una dolorosa infermità.

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
VEDOVA signora domenica Rigoletto, avv. civica...

TERNI. Scritto. Usa mezzo precedente. Sul prudente affittare nulla offusca nostra felicità...

TORRE ricevuto fiori Non ho parole... a tu per in saprei dirli tutto...

EDI, grazie affettuoso pensiero, conservo petali benauguranti. Ti amo e ti bacio con tutta l'anima tua...

ROSANGELA Hai ragione, stampato mille, ma credo capiti l'istesso perché scrivi così. Pensati sempre. Tenerti abbracci, baci...

M. R. 131 Trasferimento impedisci ad avere tutto desiderio. Ricevetti tua molto ritardo. Ansiosamente desidero. Sempre con te. Eternamente tuo ecc...

SIGNORA con bambino seguita Via Palestro invitata leggere "Carlini" corrispondente simpatia pregata indicare mezzo esternare sentimenti. Fermo Posta. Ardente...

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1
SIGNORINA di buona famiglia cerca lavoro di copia a mano o di riscote di conti da eseguirsi a domicilio...

GIUVANE della presenza assente servizio militare occuperebbe qualsiasi servizio. Scrivere Vandi, via Toscana 120, città. 2791

SIGNORA esente servizio militare conosciuto calligrafia contabilità, cerca occupazione studio negozio fattoria spedizione agente. Via Venezia 27-A. Giuseppe Garbi. Ferrara. 2815

SIGNORINA quindicimenne bravissima dattilografa, pratica contabilità, impiegherebbe presso sua ditta. Scuola Commercio. Mazzini, 34. 2817

SARTA geniale, bella presenza occuperebbe come guardabibera, prima cameriera presso ricca famiglia. Ottime referenze. Casella 5, 2820, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOLOGNA. 2786

QUODDIORE zuccherco militesimo cerca posto stabile Zuccherificio anche estero. Scrivere condizioni. Giuseppe Callegari. Zagaroli Mura 25 Ravenna. 2822

SIGNORA seria pratica cerca come magazziniere cassiera o commessa presso ditta seria. Casella A. 2820, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOLOGNA. 2820

QUINQUANTENNE serio, cauzione... cinque ottomila, disposto a liberare, assumerebbe piccola amministrazione, esecuzioni, rischi fiducia. Scontrino Iscrizione 2683 posta Bologna. 2683

QUINQUANTENNE, nativo commercio, contabilità, accetterebbe tenuta libri, posto fiducia, magazzino. Referenze, garanzie. Offerta Casella B. 2723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOLOGNA. 2723

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
GUOCA abilitissima, ama ricercarsi da famiglia signorile in Ascoli Piceno. Casella postale N. 27. Ascoli Piceno. 2790

CERCA per Villa, uomo di casa dai 35 ai 45 anni, libero servizio militare anche ammogliato purché senza figli, esperti, buona cantina, cavalli e vetture. Richiedesimi ottime referenze. Scrivere Romanoni Olivieri. Forlì per San Martino in Strada. 2819

ON cherché urgentement demoiselle dactylographe connaissant français et italien S. S. dresser Ferné Georges Geuis 15 via Indipendenza Bologna. 2822

CONIUGI soli cercano donna attempata civile servizio leggero buon trattamento referenze. Danusso Carlo, fermo posta. 2700

PRIMARIA casa grossista cerca aiuto conto esente servizio militare. Scrivere Casella 5, 2820, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOLOGNA. 2820

LEZIONI E CONVERSAZIONI
Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
5 LIBRE mensili lezioni individuali Stenografia. Dattilografia impartisce signora. Cristiglione, 6. 2713

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
AFFITTANSI tre camere ad uso studio al piano terreno in via Carbonara N. 4, affittasi anche subito, dirigersi al Negozio Marchesini, via Carbonara 3. 2763

CERCO appartamento 3 Maggio 8-9 ambienti. Comodità moderna, centro. Cavazzi, Castiglione 78, città. 2781

CERCO appartamento signorile 7-8 ambienti, centro, moderno, possibilmente terrazzo. Scrivere Florini, Carro 11, città. 2787

AFFITTO conigli soli quartiere mobilizzato comodità indipendenza aria sole. Qualità mesi anticipati. Rivolgersi Maggiori 12, orologeria. 2790

APPARTAMENTO primo piano, 9 locali, terrazzo termosifone affittasi 3 maggio. Galliera 62. 2801

AFFITTASI appartamento mobilizzato tre camere, cucina, terrazzini, comodità moderne. S. Isola N. 132. 2805

AFFITTANSI locali per forno o vendita via Via Mascarella 3. Dirigersi Vetteria Castiglione 44. 2810

Come sarà giudicato il comm. Olinto Amati

(g. s. b) In attesa dello svolgimento del processo contro il comm. Amati imputato di peculato per la rilevante somma di oltre 2 milioni e mezzo di lire, si attende il verdetto della giuria che sarà pronunciato in un'aula del tribunale di Roma.

Nella serenissima Repubblica i processi penali si trattano esclusivamente per iscritto. I testimoni sono sentiti con giuramento dal Commissario della Legge (giudice inquirente). Terminata l'audizione dei testimoni e compiuti tutti gli altri atti d'istruzione, il giudice inquirente, ecc. ecc. il giudice inquirente, se ritiene che il fatto addebitato al prevenuto non costituisca reato o non si sia raggiunta la prova, invia gli atti al Procuratore fiscale per le indagini preliminari, e pur non essendo vincolato da queste, con analogo decreto ordina il passaggio degli atti all'archivio senza pregiudizio del fisco qualora in appreso sopravvenissero nuove prove di carico del prevenuto. Se invece il risultato dell'istruttoria fa presumere della colpevolezza del prevenuto, lo sottopone al costoso rito di rito costituito o contestazioni finali, col quale atto, previa interrogazione se il prevenuto abbia nulla da aggiungere ai suoi interrogatori, gli viene dato il giudizio sulla base delle prove processuali, indicate nei sommari capi le prove che stanno a suo carico, gli notifica le disposizioni di legge che contemplano il caso e la misura massima e minima delle sanzioni penali. Ciò fatto e raccolte le ultime risposte del prevenuto, lo invita ad eleggere un difensore o glielo nomina d'ufficio qualora esso si rifiuti di nominarlo. Dopo ciò il Commissario della Legge dichiara pubblicato il processo ed ordina che gli atti in comunicazione al difensore perché entro il termine di giorni 5 dichiarati si intenda di leggere il processo o di richiedere la ripetizione dei testimoni o di altro mezzo istruttorio. Se il processo viene legittimato, gli atti vengono trasmessi prima al Procuratore del fisco per le sue conclusioni in scritto, quindi al difensore perché presenti la sua difesa scritta. Ciò eseguito, il Commissario della Legge ordina a cura della Cancelleria l'indice della Sentenza. Se invece il prevenuto chiede la ripetizione dei testimoni, il Commissario della Legge ordina la comunicazione di una tale domanda al Procuratore del fisco perché concluda in merito alla medesima. In tal caso, esso pure indica nuovi testimoni nell'interesse dell'accusa.

Dopo ciò, il Commissario, con altro decreto fissa il giorno e l'ora della ripetizione, che avviene in pubblica audienza alla presenza dell'imputato, del suo difensore e del Procuratore del fisco. Ciò esaurito, si seguono le pratiche come nel caso di prima ripetizione del processo. Il Giudice Decidente, che ha il voto preponderante, è un giurista scelto dal foro italiano (ora è l'on. prof. Alessandro Stoppato), pronunciata la sua sentenza, la rimette in pubblico segretariato insieme agli atti processuali previsti alla pubblicazione. Da questi atti, presi gli opportuni accordi, si redige un verbale di pubblicazione, con il quale, con un Decreto fissa il giorno della pubblicazione, che viene fatta dal Capitano del Tribunale alla presenza dei Capitani di Reggimento, che leggono i libri concludi in merito alla medesima. In tal caso, esso pure indica nuovi testimoni nell'interesse dell'accusa.

Le provocazioni non indurranno la Germania alla guerra contro gli Stati Uniti

(Nostra servizio particolare)

Parigi 11, sera.
(D. R.) - I radio-telegrammi che da Berlino vengono spediti ancora oltre oceano pretendono che la Germania non sarà assolutamente lei a dichiarare la guerra.

Tre corrispondenti americani rimasti ai loro posti nella capitale tedesca sono all'unanimo nell'affermare, quello del Chicago Tribune dichiara che i personaggi ufficiali, parlando dello stato di spirito americano, scuotono il capo e non dire che anche le provocazioni più aperte non faranno perdere la testa alla Germania.

Gli altri due danno importanza alla nota che il Correspondenz Bureau pubblica a Vienna, ove è detto: «Se una porta per nuovi negoziati resta aperta, il nostro ministero degli Esteri non vorrà chiudersi; e meno che un atto manifesto non si produca, nessun movimento brusco è prevedibile nei rapporti fra gli Stati Uniti e la duplice Monarchia».

Il New York Herald è informato dall'Avana che certe spie tedesche hanno seguito durante tutto il viaggio in America l'ex ambasciatore Gérard.

«Erano certamente», dice il giornale, incaricati di rubare i preziosi documenti che egli portava a Washington».

Ancora un piroscato americano affondato

(Nostra servizio particolare)

Londra 14, sera.
Secondo i giornali della sera il piroscato americano Algonquin che recavasi da New York a Londra con carico di viveri fu bombardato senza preavviso da un sommergino tedesco e poscia affondato mediante bombe poste a bordo. L'equipaggio è salvo.

Bernstorff è arrivato a Berlino

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 14, sera.
Si ha da Berlino che Bernstorff, la sua consorte e il personale dell'ambasciata e del consolato generale di Germania a Washington insieme a 150 altre persone arrivarono la scorsa sera.

Il Lokal Anzeiger pubblica un'intervista concessa da Bernstorff al suo corrispondente da Copenhagen. Bernstorff dichiara di non sapere se vi sarà la guerra con gli Stati Uniti. Ciò disse, dipenderà dai sommarini: se questi affonderanno una nave americana o una inglese con americani a bordo, si avrà certo la guerra.

La grave situazione interna al Perù

(Per cablogramma all'Agamerica)

Lima 14, sera.
La situazione politica interna continua assai grave e nuovi disordini hanno insanguinato paesi interni della Repubblica, disordini che sono stati repressi con grande rigore. La stampa ufficiale esprime vivo cordoglio per la misera fine del deputato Rafael Grau ed esorta i partiti a conservare la calma per evitare nuovi spargimenti di sangue.

Il nuovo Governo a Costarica

(Per cablogramma all'Agamerica)

San José di Costarica 14, sera.
Il generale Timoko, capo del potere provvisorio, dopo la deposizione del presidente della Repubblica, Gonzales, di ritorno da Washington ha costituito il nuovo Governo affidando il ministero degli Affari Esteri a Carlo Lars, degli Interni ad Amador Joannin, della Guerra al fratello generale Gioacchino, della Istruzione a Brunos Masera, delle Finanze ad Oscar Radmoser. Gli Stati Uniti hanno dichiarato che non riconosceranno il nuovo governo se non dopo il riconoscimento del congresso che sarà eletto il primo aprile.

La medaglia del figlio dell'on. Facta consegnata al padre

(Nostra servizio particolare)

Torino 11, sera.
Alla distribuzione delle medaglie era presente stamane anche l'on. Facta, al quale fu rimessa la medaglia d'argento destinata a suo figlio Giovanni, caduto valorosamente come pilota di aeroplano il 29 giugno 1916 a Osteria del Termine.

L'ex ministro Facta, nel pio pellegrinaggio che ha voluto compiere come un tributo d'onore al Beniamino che è perduto, era accompagnato da una sua figliola venuta appositamente da Pinerolo.

L'on. Quintieri derubato da un servo

(Per telefono al Corriere)

Roma 14, sera.
Nel gennaio l'on. Quintieri assunse al suo servizio, in qualità di cameriere, certo Alfredo Bellinati di Ferrara. Un bel giorno la signora Quintieri, dopo una passeggiata a villa Borginiese, tornata col marito a casa per desinare, non trovò più il cameriere e constatò la scomparsa di gioielli per 20 mila lire. Il Bellinati pare che per consumare il furto si sia servito della chiave della cassaforte, che stava rinchiusa in un cassetto. Stamane è giunta notizia che il Bellinati è stato arrestato a Genova. Sarà tradotto a Roma.

Il cambio ufficiale

(Per telefono al Corriere)

Roma 14 - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in lire 104,5.

Il bollettino di New-York

(Per telefono al Corriere)

NEW YORK 14 - Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,71 - Demando su Londra 60 giorni, Cable Transfers 4,78, 1/2 - Parigi 60 giorni 5,55 - Berlino 60 1/2 - Argento 74 1/2.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, serietà responsabile

Chi l'ha usata LA Dettolina LONGEGA
DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA
Chiedetela a tutti i Farmacisti, Droghieri, Farmacisti e Droghieri.

BIOL
RICOSTITUENTE SOVRANO
Infonse vita e vigore
Vince l'anemia, la neurastenia e gli esaurimenti.
STABIL FARMAC-BONAVIA - BOLOGNA
Presso tutte le buone farmacie

CERCA per cambio, o per quando disponibile appartamento centrale, bella esposizione, 5 camere, comfort moderno. Casella postale 170. 2767

CERCA Aprile appartamento ammobigliato indipendente 2-5 ambienti. Scrivere raccomandata Chiedo 196 Treviso. 2674

CERCA 5 Maggio appartamento 5, 6 ambienti vicinanza piazza Malpighi. Foggiate 58 posta Bologna. 2678

CERCA per 3 Maggio appartamento tre o quattro ambienti qualunque periferia della città o contorni. Indirizzare Rizzi, via Zecca. 2744

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
RAGIONIERE cerca camera studio. Scrivere Casella R. 2779 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Bologna. 2779

SIGNORINA impiegata cerca camera con o senza pensione. Offerte UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Casella S. 2780, BOLOGNA. 2780

AFFITTASI subito camera ammobigliata. Pietrafitta 3-bis, piano 3.o sinistra. 2781

CAMERA elegante affittasi subito. Casella F. 2574, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2782

BELLISSIMA camera affittasi a due uomini con pensione. Via Calzoleri 4 piano 2.o Ebe. 2785

ELEGANTEMENTE ammobigliata camera matrimoniale, pranzo, affittarsi 10 Aprile persone distinte, senza bimbi. Alessandrini 21, piano 1.o. 2815

AFFITTASI centralissima camera ammobigliata Luce elettrica. Calcinanzi 3, 1500 secondo. 2816

PERSONA Distinta cerca camera bella vuota subito Casella I 2681, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOLOGNA. 2681

ALBERGHI RIST. STAZIONI CLIMAT.
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2
PENSIONE completa ottimo trattamento L. 50 mensili, Gozzi Maria, Rizzoli 34. 3732

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
CAMION originale Spa motore 30 HP, porto 30 quintali, vendo 15500. Scrivere Casella postale 71, Padova. 2668

ANNUNCI COMMERCIALI e VARI
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2
CHI avesse trovato abbonamento ferroviario Alitalia Bondi farà opera lodevole portando nostra Amministrazione. 2815

IAVORCEK. Giovane medico, italo-brasiliano, facoltoso, sposerrebbe signorina giovane, bella, bruna, elegante, affettuosa, intelligente. Risponderà stessa rubrica, indicando modo conoscerla. 2739

VINO Chianti Anissimo 12 gradi vendo piccole grosse partite prezzi convenienti scopia reclama. Scrivere Torello Cappellini Grand Hotel Appennino Pracchia. 2799

LEGA da ardere secca 3000 quintali di prodotti. Scrivere Torello Cappellini, Grand Hotel Appennino Pracchia. 2800

PRESERVATIVI. Ultime invenzioni. Catalogo illustrato segretissimo gratis, Casella 214, Napoli. 2802

PUNTE Elicoidali acciaio rapido ed inglese. Vendo. Ruggiero David, Via Dei Milie 19. 2789

LEVATRICE Attabella 9, tiene gestanti nati in pretese cure amorevoli, segretezza. 2788

VENTISETTENNE sano ottima posizione desidera conoscere distinta signorina accoppiata evetuale matrimonio. Scrivere Casella N. 2814, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOLOGNA. 2814

PER Massaggi e iniezioni ipodermiche. Scrivere Stanghellini Giuseppe, via Rialto N. 23. 2814

GIUVANE solitaria anima d'artista anela conoscere bellissima ispiratrice, possa sapere comprenderla, commoverla. Inscrivete 2816 posta. 2816-bis

IMPORTANTE stabilimento cerca d'urgentissima signorile libera, assumerebbe piccola amministrazione, esecuzioni, rischi fiducia. Scontrino Iscrizione 2683 posta Bologna. 2683

PREPARAZIONE uffici un mese. Corsi gratuiti accelerati diurni serali. Stenodattilografia, contabilità francese. Diploma collocamento. Ripetizione scuola Commercio. Mazzini 34. 2819

CERCA anche subito piccolo negozio locazione centrale eventualmente tratterebbe rilievo. Offerte Coen Via Mille, 3. 2706

OLIO d'Olive Anissimo, Chianti genuino, vendesi piccole grosse partite. Scrivere Torello Cappellini, Grand Hotel Appennino, Pracchia. 2711

ACQUISTI sega nastro usata con volanti M. 1.00 a M. 1.00. Casella G. 2745 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. Ritirarsi sedici corrente. 2745

MIELE centrifugato colato contro parassiti offerte Giordano Velasco 3 Milano. 2732

SOCIETA NAZIONALE di Credito e Assicurazione SEDENTE IN BOLOGNA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 31 Marzo 1917 alle ore 18 nella residenza sociale in Bologna via d'Azeglio 27.

ORDINE DEL GIORNO
Bilancio 1916 relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.

Proposta di mettere in liquidazione la Società ed eventuale nomina dei liquidatori a dei Sindaci.

Eventuale nomina del Consiglio d'Amministrazione nel caso non venga approvata la messa in liquidazione.

Occorrerà una riunione di seconda chiamata questa avrà luogo il giorno 8 Aprile alle ore 10.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
FRANCESCO BELLI GIUSEPPE CASSE MORTUARIE

ordinarie e di lusso da L. 24 a L. 300
Piazza Aldrovandi, 5 - BOLOGNA

PER I GIOVANI DELLE CLASSI 1898-1899

che aspirano ad essere ammessi al GENIO TELEGRAFISTI a apero un corso accelerato di TELEGRAFIA.
Iscrizioni Istituto ARS et LABOR Bologna, Prato, 1

Leggete le COLPE GIOVANI!
L'unico cura infanzia, consigli e metodo curativo per guarire la POTENZA
casata da abusi, pervicacissimi sessuali ed esaurimenti nervosi.
Autore Prof. ERN. SINGER.
MILANO, Giochi 1, spedica raccomandato - con segretissimo - contro invio di Lire quattro.

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI
L'unico cura infanzia, consigli e metodo curativo per guarire la POTENZA
casata da abusi, pervicacissimi sessuali ed esaurimenti nervosi.
Autore Prof. ERN. SINGER.
MILANO, Giochi 1, spedica raccomandato - con segretissimo - contro invio di Lire quattro.

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO.
OSIURI, TROCOZALI, ecc.
Garanzia perfetta, sicura e senza distacco col TENIFUGO VIOLANI